

agrinews

LA RIVOLUZIONE DELLA BIETICOLTURA SOSTENIBILE È COMINCIATA

www.coprob.com

Bollettino n. 8 - Marzo 2022

Come determinare il corretto apporto di azoto

L'analisi del terreno è vivamente raccomandata perché rappresenta un valido strumento decisionale utile ad ottenere un consiglio di concimazione puntuale. Le analisi effettuate sui campioni di terreno forniscono un'indicazione sul corretto apporto di azoto; il consiglio dipende dalla modalità in cui è stato effettuato il campionamento e pertanto anche questa metodologia permette di fornire **un'indicazione di massima, che deve essere corredata dalle esperienze aziendali.**

Le analisi realizzate presso Coprob contengono un consiglio di concimazione che può essere usato come piano di concimazione. Nel caso non si utilizzi tale piano, per il mero calcolo dell'azoto si può seguire lo schema riportato in questa pagina o fare riferimento a quanto previsto dai singoli disciplinari regionali.

Questo metodo (tabb. 1 & 2) consente di avere indicazioni sulla dose di azoto da apportare: dalla somma algebrica delle cifre indicate si ottiene la dose totale di azoto in kg/ha da distribuire (vedi tab. 3).

Resa prevista (t/ha di radici)	Fabbisogno della coltura
60	100
70	120
80 e oltre	140
Precipitazioni tra Ottobre e Gennaio	Perdite per dilavamento
Meno di 100 mm	0
Tra 100 e 200 mm	20
Oltre 200 mm	30
Precessione	Variazioni da coltura precedente
Sorgo	30
Soia, colza	20
Fruento	0
Mais	-20
Pomodoro, patata, orticole	-30
Medica	-40
Frutteto, vigneto	-60
Apporto di concime organico	-60

Tab.1 - Principali elementi per il calcolo dell'apporto di azoto (le cifre sono in U o kg/ha) - La tabella rettifica quella contenuta nel Disciplinare COPROB.

Tab.2 - Variazioni nel caso di alto contenuto di azoto alfa-amminico medio negli ultimi anni (kg/ha). Il dato si trova sulla scheda di conferimento della barbabietola.

Pol (%)	αN (mmol)	
	alto 2-3	molto alto > 3
13	-20	-50
14	-20	-40
15	-10	-40
16	-10	-30
17	0	-30

Tab. 3 - Tre esempi di calcolo: le cifre in verde sono quelle da sommare

Esempio	az.1	az.2	az.3
Resa radici (t/ha)	80	60	70
apporto	140	100	120
Precessione colturale	patata	frumento	soia
apporto	-30	0	20
Concime organico	no	si	no
apporto	0	-60	0
αN medio (mmol)	2,5	< 2	< 2
apporto	-20	0	0
Risultato (kg/ha di N)	90	40	140

agrinews

LA RIVOLUZIONE DELLA BIETICOLTURA SOSTENIBILE È COMINCIATA

www.coprob.com

Bollettino n. 8 - Marzo 2022

In risposta ai cambiamenti climatici è consigliabile contenere le concimazioni azotate integrando in fase di trattamenti fogliari quantitativi di azoto (ureico), zolfo, magnesio, ecc. per mantenere un buon equilibrio e la massima efficienza fotosintetica.

Si ricorda che la concimazione deve essere effettuata nel rispetto della direttiva nitrati vigente nei comprensori di riferimento

In caso di abbondanti piovosità in marzo e aprile provvederemo a comunicare le eventuali integrazioni necessarie.

PER CHI NON HA L'ANALISI DEL TERRENO, SI CONSIGLIA DI TENER PRESENTE L'ELEVATO CONTENUTO DI AZOTO ATTUALMENTE NEL SUOLO RISCOSTRATO MEDIAMENTE NEI NUMEROSI CAMPIONI ANALIZZATI

Dalla disamina di oltre 1000 campioni in entrambi i comprensori bieticoli è stata rilevata una dotazione media di azoto totale solubile simile o superiore allo scorso anno e quindi la quantità da apportare dovrebbe tendenzialmente essere simile o inferiore a quella della passata campagna.

Eventualmente può essere adattata da ogni singola azienda con il riscontro visivo in campo del bietolaio

È opportuno ricordare che l'azoto è uno degli elementi di maggior importanza nella nutrizione della pianta ma rappresenta un'arma a doppio taglio in quanto se somministrato in eccesso può determinare uno squilibrio della pianta e creare una retrogradazione della polarizzazione con ripercussioni sulla PLV aziendale